

BIBLIOTECA
COMUNALE

LIBRERIA "LA BANCARELLA"
CRAL/INAIL

CIRCOLO ACCIAIERIE
PIOMBINO

MOSTRA DEL LIBRO PER BAMBINI NELLA SCUOLA E NELLA FAMIGLIA

Via Tellini 29/30 PIOMBINO (LI) tel. 31384



16-30 MAGGIO 1981 ORE 9-12,30 19,30-20

Conferenze e film presso:

- CIRCOLO ACCIAIERIE Via Piave PIOMBINO



"CUORE DI CARTA"

C'era una volta un libro. Occupava una piccola parte di uno scaffale in una grande libreria ma nessuno lo guardava e ogni giorno che passava la polvere si accumulava sulle sue pagine.

Eppure non era un brutto libro, anzi! Aveva una bellissima copertina illustrata in cartoncino. I suoi colori non erano sgargianti come quelli di molti suoi amici arrivati in libreria da poco ma erano pur sempre dei colori dignitosi.

Ricordava spesso, tra sé, i momenti felici: l'arrivo in libreria, il giorno che fu messo in vetrina, il più bel giorno della sua vita!

Tutti lo guardavano, i grandi e specialmente i ragazzi. Era un libro per loro. Qualcuno chiese di vederlo, sfogliò le sue pagine ma, purtroppo, non si seppe il perché, non fu acquistato. Per lui fu una delusione che si acutizzò allorché il libraio lo prese tra le sue mani e lo infilò in quello scaffale dove tuttora si trovava. Aveva perso ogni speranza e attendeva con rassegnazione di fare la fine di altri libri nati prima di lui, finire come carta straccia.

Ma un giorno il libraio si ricordò di lui e di tanti altri libri come lui, messi lì nello scaffale a invecchiare, e decise di ridare loro una nuova vita; ma come fare?

Provò a rimmetterlo in vetrina e il nostro amico libro sentì di nuovo rifluire tra le sue pagine nuovo ossigeno e luce, tanta luce. La speranza si riaccese in lui. Ma la gente era cambiata, non si fermava più alle vetrine, passava in fretta, sempre più in fretta, indaffarata da non si sa che cosa. Le persone sembravano tante formiche che corrono avanti e indietro dal formicaio al cibo, dal cibo al formicaio.

Il libro capì che per lui ormai non restava alcuna speranza, nessuno aveva bisogno di lui, e sì che per farlo

erano occorsi anni di studio, diverse persone avevano lavorato per lui, lo scrittore, l'illustratore, il fotografo, l'operaio della cartiera, il tipografo, ed ora tutto questo lavoro risultava inutile ...

Cominciò a lasciarsi andare e il sole, che prima lo rendeva brillante, ora lo scoloriva lentamente. Il libraio vide le sofferenze del libro; aveva l'occhio esperto per queste cose lui! Eppure quel libro non era un libro inutile, anzi, era un libro che molti ragazzi avrebbero voluto possedere. Ma quanti genitori portavano i ragazzi in libreria a scegliersi i libri? A conoscere i libri?

In quel paese nessun ragazzo entrava in libreria a cercarsi un libro con cui giocare, conoscere e per imparare tante cose. I libri li sceglievano i grandi e sceglievano sempre quelli che facevano figura e che sarebbero serviti poi ...

Il nostro libro invece era di quelli che si "consumano" subito, moriva dalla voglia di trovare un ragazzo per giocare con lui. Gli avrebbe svelato tutti i suoi segreti e con i suoi colori e le sue foto lo avrebbe reso felice.

Ma era nato nel paese sbagliato e questo pensiero lo rattristò di nuovo, forse più di prima e pensava con invidia ai suoi cugini che erano nati in paesi stranieri e che restavano in libreria solo il tempo per trovare un amico-bambino.

Il libraio si ricordò di aver letto in un libro una frase magica che forse avrebbe risolto il problema e, pronunciando la frase, agitò nel pentolone del suo cervello tante idee e tanti pensieri, che infine ne uscì la formula magica. Scrisse la formula in un foglio bianco e attese ...

Dopo qualche giorno la magia fece effetto e tante persone si interessarono della sorte di quel libro e di altri come lui e decisero di trovare per tutti tanti amici che sarebbero venuti a trovarli e a portarseli a casa solo se a vessero voluto.

Il libro, appena seppe della magia e di tutte quelle persone che si interessavano alla sua sorte, si scrollò di dosso la polvere, si lustrò la copertina, ne ravvivò i colori e si preparò al gran giorno in cui avrebbe trovato finalmente un amico.

E quell'amico puoi essere tu, giacché quel giorno che il nostro amico libro aspetta è il 16 maggio, giorno in cui inizia la mostra del libro per ragazzi.

HARRY

PRESENTAZIONE

La mostra del libro per bambini nella scuola e nella famiglia nasce da una esigenza di crescita culturale della nostra città.

A differenza di altre mostre in cui i bambini (benché la mostra sia per loro) sono tollerati e guai se toccano il libro, invece in questo caso lo scopo primario è di far "toccare" ai bambini il libro. Far cadere la barriera di un eccessivo rispetto nei suoi confronti.

La causa primaria di questo eccessivo timore verso il libro va ricercata in un'educazione sbagliata impartita dalla scuola e dalla famiglia.

La prima cosa che viene detta a un bambino che prende un libro in mano è:

- "Attento, non lo sciupare!" -.

Il bambino lo sa da sé che se lo sciupa non può più "usarlo" e "gustarlo".

Sa che il libro è come un giocattolo che, se viene rotto, serve solo ad essere gettato.

Un libro, poi, deve soffrire dell'usura, altrimenti da oggetto di "consumo" diventa soprammobile.

Quante belle librerie inutili e scintillanti si vedono in molte case e scuole d'oggi!

* * *

La mostra sarà aperta dal 16 al 30 Maggio con orario dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20,00 tutti i giorni, comprese le domeniche.

I libri saranno esposti per argomento: Racconti, Fiabe, etc. e i bambini potranno circolare liberamente e segnalare tra i libri esposti il libro che è più piaciuto loro, inserendo tra le sue pagine un segnalibro.

Questa segnalazione servirà per constatare e confrontare le preferenze dei bambini e ciò tornerà utile sia per la messa in opera di una sezione per bambini alla biblioteca pubblica, sia per adeguare la libreria alle esigenze dei bambini.

Nella iniziativa sono state coinvolte le scuole che parteciperanno alla visita alla mostra e alla visione di alcuni film che saranno proiettati nell'ambito della stessa.

Alcune classi hanno già compiuto dei lavori sulla favola, che verranno esposti come test-campione (non tutti i lavori potranno essere esposti) nella sala del circolo delle Acciaierie.

Sempre nei locali del Circolo delle Acciaierie si terranno le conferenze di cui alleghiamo il programma e le proiezioni dei film. L'ingresso sarà libero per tutti, bambini e genitori.

Speriamo soprattutto nella partecipazione dei genitori (gli insegnanti hanno già aderito) per la buona riuscita della mostra. Le conferenze affronteranno i vari aspetti del problema "libro e bambini" e i genitori (come gli insegnanti) sono i primi responsabili del rifiuto o dell'accettazione del libro da parte dei bambini.

Gli oratori hanno alle loro spalle anni di esperienze sul problema e li metteranno a disposizione e in discussione affinché i grandi e i piccoli comprendano l'utilità e la validità del libro per la formazione e per il rinnovamento della personalità.

- APERTURA DELLA MOSTRA 16 MAGGIO 1981 ORE 15,30 -

ORE 17,30

NELLA SALA
CONSILIARE
(COMUNE)

Presentazione della mostra e incontro dibattito: GENITORI, INSEGNANTI, BAMBINI E LIBRI.

La conferenza sarà tenuta da un membro del Gruppo di Servizio per la Lettura Giovanile di Roma ; Prof. Maria Remiddi (*)

Il gruppo che annovera tra i suoi membri scrittori di libri per ragazzi si interessa ai problemi della lettura ed è disponibile ad andare nelle scuole ove ne venga richiesto l'intervento.

("Abbiamo sopra accennato che gli incontri con l'autore si svolgono nelle scuole, quindi da alcuni anni abbiamo frequenti dialoghi con scolaresche ... Dalla serie di domande preliminari che poniamo agli alunni per conoscere l'atteggiamento verso la lettura ricreativa emerge quasi sempre una realtà deludente: il loro interesse verso il libro di narrativa è molto scarso e questo si rileva a qualsiasi età, a qualsiasi latitudine e in ogni situazione ambientale e sociale. Pochi hanno letto o stanno leggendo libri, i più si limita-

(*) redattrice dell'edizione italiana del Corriere UNESCO, autrice di libri per ragazzi.

no ai fumetti ... Il coro dei genitori è quasi unanime nell'asserire che i figli non hanno voglia di leggere perché troppe sono le distrazioni ... Ma è chiaro che questo è soltanto uno dei motivi e anche piuttosto marginale. Andando avanti col discorso si capisce come i genitori cerchino un pretesto cui appigliarsi per non ammettere che, mancando in loro stessi un vero interesse per la lettura, è ovvio che non ~~la~~ sanno inculcare nei figli ... Dagli insegnanti apprendiamo, il più delle volte, che ben pochi di essi dedicano qualche minuto, durante la settimana scolastica, alla lettura in classe... e fra quei pochi alcuni confessano di servirsene per poi far eseguire agli alunni "un riassuntino" ...").

DOMENICA
17 MAGGIO
ORE 17,30

da ANIMAZIONE CULTURALE PER LA LETTERATURA
GIOVANILE E DI R. QUINTAVALLE ED. PAOLINE.

FILM

libero a tutti - ALI BABA' E I QUARANTA LADRONI.

18 MAGGIO
ORE 17,30
CIRCOLO
ACCIAIERIE

CONFERENZA:
LA FAVOLA, validità e contenuti.
Oratore MARCO DALLARI incaricato di pedagogia

e didattica presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Redattore della rivista "INFANZIA" ed. LA NUOVA ITALIA e del quindicinale "IL MESTIERE DEL GENITORE".

Ha pubblicato vari libri tra cui "LA FATA INTENZIONALE" (Per una pedagogia della fiaba e della controfiaba) ed. LA NUOVA ITALIA.

(("Probabilmente Tolkien è nel giusto quando afferma che fu per un accidente storico che le fiabe divennero proprietà dei bambini. Storie popolari o tradizionali erano patrimonio orale delle classi meno colte e spesso conservavano dei miti e delle leggende le trame poetiche più antiche.

Quando balie e inservienti non istruite cominciarono a prendersi cura dei bambini di classi alte e medie, trasmisero loro queste narrazioni.

... Fu dunque per un caso felice che avvenne l'incontro dei bambini con il mondo magico. Di solito prima degli undici anni, essi sono impazienti di conoscere gli avvenimenti, di ascoltare la continuazione di una storia. Ai dialoghi si interessano solamente se il discorso diretto è il mezzo più veloce e sicuro per conoscere quello che accade fra due perso-

naggi come inevitabile premessa al fatto. Verso i nove, dieci anni cominciano a interessarsi ai caratteri in un modo più preciso, formulando spesso giudizi morali: vedono le persone segnate da attributi particolari - Intelligenza, gentilezza, severità, abilità di tiro - e si preoccupano di distinguere le cose giuste da quelle sbagliate. Sono particolarmente sensibili alla virtù eroica della giustizia e cominciano a rendersi conto dei motivi per cui le persone si lasciano tentare ad essere ingiuste. Il lungo travaglio interiore attraverso il quale l'eroe giunge a decisioni difficili li interessa poco: si irritano molto con gli adulti che insistono nel dare loro, oltre che la risposta o l'informazione richiesta, anche le motivazioni più nascoste.

Quello che si aspettano da una storia è che abbia buona trama, azione rapida, caratteri definiti con chiarezza e con semplicità: caratteristiche comuni, appunto a fiabe e leggende ..."))).

da MITO E FIABA PER I BAMBINI D'OGGI di
ELISABETH COOK ed. LA NUOVA ITALIA.

20 MAGGIO
ORE 15,30

Film PINOCCHIO - Regista Comencini.

ORE 17,30
CIRCOLO
ACCIAIERIE

CONFERENZA:

ATTUALITA' DI PINOCCHIO E SUA PEDAGOGIA

Oratore LUIGI VOLPICELLI famoso pedagogista italiano. Autore di numerosi libri tra cui LA VERITA' SU PINOCCHIO ed. Armando Armando.

((LUIGI VOLPICELLI: nato a Siena il 13 giugno 1900, nel 1928 pubblica i suoi primi scritti. Nel 1938-39 inaugura e dirige il centro di Ricerche Pedagogiche e Sperimentazioni Didattiche di Roma.

Nel 1939 diviene successore di G. Lombardo Radice. Inizia un fervente rinnovamento e ampliamento dell'istituto di pedagogia che dirigerà sino al 1970. Per i suoi molteplici interessi VOLPICELLI è illustre non solo come docente, ma anche come scrittore, pubblicista, conferenziere, uomo di studio ricco di fantasia, estro, curiosità, anche se certamente è più conosciuto come pedagogista)).

da: I CONTEMPORANEI di Laeng ed. GIUNTI.

(("Il libro di Pinocchio è apparentemente for mato dalle avventure di un burattino, ma effettivamente è costruito sull'amore del padre, e la vera, profonda, resistente, universale favola di Pinocchio si imposta sulle relazioni tra padre e figlio.

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO, pertanto sono distinte in due cicli: della perdizione, o fuga dal padre, della redenzione, o ritorno al padre. Sul povero burattino "Hanno presa tutte le seduzioni", "ogni volta che ... è vinto dal la tentazione, riperde il babbo, s'allontana da Geppetto"; ma "errando ed spiando" finirà col ritrovarlo e col conquistare la sua umanità ... Tante avventure e tante prove tuttavia non basterebbero alla "salvezza" di Pinocchio. La salvezza "è opera di carità"; anche Lucigno lo, infatti, "è un ragazzo svelto"; ma "appena trovato posto nel carrozzone della perdizione, russa come un ghiro"; mentre Pinocchio "resta sveglio"...

... C'è dunque chi si salva, o c'è chi si dannava. Questa è la vera finale del libro; e non potrebbe essere più dolorosa.

... Ma in Pinocchio, assai semplicemente, se c'è un messaggio educativo, è il ruolo che

l'autore assegna alla bontà, quella bontà di cuore del ragazzo, che ha così tesoreggiato dell'esempio offertogli dall'ambiente familiare, da ritrovarlo a sostegno e conforto di tutta la sua vita interiore e riflessiva, quando cominciano le prove umane ...)).

da LA VERITA' SU PINOCCHIO di LUIGI VOLPICELLI ed. A.A.

22 MAGGIO
ORE 17,30
CIRCOLO
ACCIAIERIE

CONFERENZA:

LA BIBLIOTECA PUBBLICA PER BAMBINI (Formazione contenuti e metodi).

Oratore MARIO CASSINI direttore della Biblioteca Internazionale per la Gioventù "E. DE AMICIS" di Genova.

Direttore della rivista "LETTERATURA GIOVANILE L.G. ARGOMENTI" Scrittore per bambini, ricordiamo di lui:

- IL TESORO DEL MEDICO DI TOLEDO ed. MURSIA
- LA GRANDE OLIMPIADE "
- LO SCHIAVO DEL FARAONE "

((... Nel nostro paese esistono poco più di 17.000 biblioteche tra quelle di stato, le regionali, le provinciali e quelle comunali

quasi per 57 milioni di abitanti. Vale a dire una biblioteca per ogni 5.000 abitanti circa. Le proposte per organizzare un settore per ragazzi sono tante e tutte degne di attenzione: si parla di un angolo per ragazzi in seno alle biblioteche pubbliche: a una biblioteca pubblica per ragazzi indipendente da quella da adulti, o addirittura di un dipartimento ragazzi.

Bisogna dire che quando e dove c'è buona volontà e competenza, qualcosa è stato realizzato. Ad esempio la Biblioteca per bambini fra i 3 e i 6 anni e quella per ragazzi dai 6 ai 18 anni della Sezione Letteratura Giovanile dell'Università di Padova, la Biblioteca Internazionale per la Gioventù di Genova e tante altre ...

... Almeno in qualche biblioteca si è capito che essa non deve essere concepita come tempio sacro dell'erudizione, chiusa alle sollecitazioni esterne, ma come un'istituzione aperta e dinamica, pronta a soddisfare le sempre nuove richieste di una cultura in continua evoluzione ...))

da ANIMAZIONE CULTURALE DI R. QUINTAVALLE Ed.
PAOLINE.

A questo proposito la biblioteca di Piombino si sta muovendo in tal senso e presto avremo "La sezione ragazzi".

23 MAGGIO
ORE 17,30
CIRCOLO
ACCIAIERIE

CONFERENZA:

OLTRE IL LIBRO DI TESTO (Validità della biblioteca di lavoro e il libro come integrazione a quello di testo).

Oratore: GIOVACCHINO PETRACCHI Ispettore centrale della P.I.

Direttore della collana "CENTO LIBRI PER CAPIRE" ed. MARINO FABBRI ROMA (una collana nata per colmare le lacune del libro di testo). Petracchi è autore di numerosi libri tra cui ricordiamo:

- EDUCAZIONE DEGLI ADULTI EDUCAZIONE POPOLARE EDUCAZIONE PERMANENTE ed. LA SCUOLA
- INTEGRAZIONE SCOLASTICA E TEMPO PIENO ed. LA SCUOLA
- LOLLO E PAPA' NEMO ed. MARINO FABBRI
- CITTADINO D'EUROPA " "
- COME SI NASCE COME SI CRESCE ed. MARINO FABBRI.

"Il libro di testo, di per sé, da solo, può

soddisfare le molteplici esigenze di apprendimento dei bambini?

Non abbiamo dubbi, la risposta, come quella della generalità degli insegnanti sarà decisamente negativa. ✕

28 MAGGIO
ORE 17,30

CONFERENZA:

LIBRI PER GIOCARE.

Educazione alla lettura e animazione con i libri nei centri di pubblica lettura e nella scuola.

((Durante la conferenza saranno proiettati audiovisivi e filmati come documenti del lavoro svolto dai bambini.

La conferenza sarà tenuta dal gruppo FATA-TRAC redattori dell'omonimo gruppo editoriale composto di 4 giovani che fanno animazione in scuole e biblioteche.

Ricordiamo alcuni titoli nati da queste esperienze ed editi dalle stesse edizioni FATA-TRAC.

Ecco l'opportunità di un'integrazione o di alternativa al libro di testo.

Il mercato librario conta diverse iniziative

del genere ma per ora basate (salvo qualche eccezione come "I CENTO LIBRI PER CAPIRE" e "LA BIBLIOTECA DI LAVORO DI MARIO LODI") solo sulla ricerca.

Le ricerche oggi hanno cattiva fama nell'opinione pubblica e gli stessi insegnanti cercano di limitarne l'uso.

La naturale alternativa al libro di testo consiste nell'avere a disposizione in classe libri che affrontano in materia interdisciplinare (da tutti i punti di vista) vari argomenti analizzandone cause effetti, rapporti e problemi.

Così il ragazzo cresce mentalmente non tanto perché è "informato", quando perché i dati di cui è venuto in possesso lo aiutano a comprendere una determinata situazione. E' il caso di ricordare gli effetti che esercitano i mezzi di comunicazione di massa, nonché la dinamicità della vita quotidiana che ci costringono a vivere in modo sempre più superficiale e ad accontentarci di essere informati a tutto scapito dell'impegno di "comprensione" della realtà)).

da CENTO LIBRI PER CAPIRE Ed. MARINO FABBRI.

DOMENICA
24 MAGGIO

Film libero a tutti - LA GUERRA DEI BOTTONI.

26 MAGGIO
ORE 17,30
CIRCOLO
ACCIAIERIE

CONFERENZA:

IL FILM COME IL LIBRO.

Oratore LUCA PIERUCETTI Laureato in pedagogia all'Istituto Pedagogico di Firenze. Collaboratore alla cattedra di storia del cinema nella scuola e membro della Rassegna del cinema per Ragazzi di Pisa.

((... La maggior parte dei bambini che si recano al cinema oppure quelli che a casa loro seguono le vicende di un film dalla TV si accontentano di guardare le immagini.

Nessuno ha insegnato loro a "leggere" il film. Esiste una fondamentale differenza tra guardare un film subendo passivamente le immagini e leggere un film cercando di capire in quale ambiente ed in quale epoca si svolge la vicenda, quali sono le caratteristiche dei personaggi, perché questi si comportano in un determinato modo, quale è, se esiste, il significato del film.

Il film è come il libro, va saputo leggere ed il cinema come linguaggio può essere mezzo di vera e propria trasmissione di valori umani e

spirituali. Esso diventa in seguito ad una educazione educativa uno strumento di formazione della personalità, di arricchimento, di crescita ...))

da COME VEDER UN FILM ed. Paravia e da IL CINEMA ed. La Scuola.

29 MAGGIO
ORE 17,30
CIRCOLO
ACCIAIERIE

CONFERENZA:

ANIMAZIONE CULTURALE E LETTURA PER BAMBINI.

Oratore RUGGERO QUINTAVALLE Scrittore, pubblicista, ha al suo attivo una vasta esperienza letteraria, sorretta da fine sensibilità e fervida fantasia che ne fanno uno dei più seri autori esperti in letteratura per i giovani. Fondatore e animatore di riviste e associazioni giovanili, agenzie di stampa, premi letterari e presidente del Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile. Autore del libro:

ANIMAZIONE CULTURALE PER LA LETTERATURA GIOVANILE ed. PAOLINE.

((... Nel primo Ciclo elementare, anzi fin dalla scuola materna, si può, anzi, si deve far accostare il bambino al libro.

Gli albi figurati sono il migliore avvio al libro vero e proprio. Sono composti per la maggior parte da illustrazioni. Le parole servono solo a tenere il filo della piccola storia o favola, a stimolare la fantasia e lo spirito di osservazione. Gli albi servono soprattutto a familiarizzare il bambino con "l'oggetto libro", visto come mezzo di svago ...

... Ai bambini si devono raccontare le fiabe e, appena sanno leggere, essi devono leggere fiabe che alimentano la loro fantasia, acquiscono il senso del meraviglioso, danno la percezione di un mondo al di sopra. I bambini devono poter sognare ...

... Aggiungiamo però di aver constatato che gli alunni hanno scarso interesse per il libro ... e che non amano il libro perché non lo conoscono ... Non si può quindi negare che gran parte dell'apatia degli alunni è da attribuirsi alla scuola e anche agli stessi insegnanti.

Questi se da una parte ammettono tale carenza didattica dall'altra eccepiscono alcune giustificazioni ... La mancanza di preparazione di base sulla letteratura giovanile

durante la loro formazione professionale, l'inadeguatezza delle direttive ministeriali, la carente situazione bibliotecaria, la scarsità di informazioni librerie, l'insufficienza e la quasi generale strumentalizzazione dei mezzi idonei ad una conoscenza approfondita della letteratura giovanile ... Biblioteche Pubbliche, Librerie, Stampa, Televisione, Mercato Editoriale.

BIBLIOGRAFIA PER ARGOMENTO

Libri che si possono consultare su:

GENITORI, INSEGNANTI, BAMBINI E LIBRI.

- Fenwick : Genitori, Ragazzi, Libri ed. Armando.
- Hazard : Uomini, Ragazzi, Libri ed. Armando.
- Denti : I Ragazzi leggono (una guida alla scelta) ed. Einaudi.
- Bartolozzi : Tuttilibri, guida alla lettura per Ragazzi dalla 3[^] elem. alla 3[^] media ed. S.E.I.
- Butler : La Grande Esclusa ed. Emme.
- Sears : Cento Libri per Ragazzi ed. Emme.
- R. Gostoli : Da Cuore a Goldrake ed. Guaraldi.

Libri su:

LA FAVOLA (Validità e contenuti)

- Dallari : La Fata Intenzionale ed. La Nuova Italia.
- Cook : Mito e Fiaba per Bambini d'oggi ed. La Nuova Italia.
- A.V.V. : Tutto è Fiaba (Atti convegno internazionale sulla fiaba) ed. Emme.
- Bettelheim : Il Mondo Incantato ed. Feltrinelli.
- Fromm : Il Linguaggio Dimenticato ed. Comunità.
- Propp : Morfologia della Fiaba ed. New Compton o Einaudi.

- Propp : Le Radici Storiche dei racconti di Fate ed. New Compton.
- Ok Ryen Seung : Psicopedagogia della Fiaba ed. Armando.
- Feischer : Chi ha svegliato la Bella Addormentata? ed. Emme.
- Ferrari : Struttura della Fiaba ed. Sellerio.
- Thompson : La Fiaba nella tradizione popolare ed. Il Saggiatore.

Libri su:

FINOCCHIO (Attualità di Pinocchio e sua pedagogia).

- Volpicelli : La verità su Pinocchio e saggio sul cuore ed. Armando.
- Bartorelli : Umanità di Pinocchio ed. Giardini.
- Bertacchini: Collodi Educatore ed. La Nuova Italia.
- " : Collodi Narratore ed. Nistri-Lischi.
- A.V.V. : C'era una volta un Pezzo di Legno (Atti convegno organizzato dalla Fondazione Carlo Collodi di Pescia) ed. Emme.
- Tempesti : Chi era il Collodi, come è fatto Pinocchio su: Pinocchio ed. Feltrinelli.
- Collodi : Le Avventure di Pinocchio ed. per Adulti commento di Jervis Ed. Einaudi.
- Fazio : Divagazioni e capricci su Pinocchio ed. Sansoni.

Libri su:

LA BIBLIOTECA PUBBLICA PER BAMBINI (Formazione contenuti e metodi).

- A.A.V.V. : La Biblioteca per Ragazzi nel mondo ed. Regione Liguria.
- A.A.V.V. : Guida alla Formazione di una Biblioteca per Ragazzi ed. Guaraldi.
- Runi : Il Fanciullo e le Biblioteche ed. Malipiero.
- A.V.V. : Biblioteche e sviluppo Culturale ed. Editori Riuniti.

Libri su:

OLTRE IL LIBRO DI TESTO (Validità della biblioteca di lavoro e integrazione al libro di testo).

- Bibliografia 80 (Alternativa e integrazione al libro di testo) ed. Libreria dei Ragazzi Milano.
- Bini : I libri di testo ed. Editori Riuniti.
- Bonazzi : I pampini Bugiardi ed. Guaraldi.

Libri su:

IL FILM COME LIBRO.

- Natta : Il linguaggio dell'immagine ed. Paoline.
- Bascialli : Il Cinema ed. La Scuola.
- Bonamini : Il cinema va a Scuola ed. L.E.F.

- Boninu : Come Vedere un Film ed. Paravia.
- Serie I RADAR: Invito al Cinema (14 titoli) ed. RADAR.

Libri su:

ANIMAZIONE CULTURALE E LETTURA PER BAMBINI.

- Quintavalle: Animazione culturale per la letteratura Giovanile ed. Paoline.
- Rodari : Grammatica della Fantasia ed. Einaudi.
- Kohl : Leggere come ed. Emme.
- Genovesi : L'educazione alla lettura ed. Le Monnier.

PROGRAMMAZIONE FILM LIBERI A TUTTI
(GENITORI, NONNI E BAMBINI)

17 MAGGIO
DOMENICA POMERIGGIO Ali Babà.

18 MAGGIO
LUNEDI' POMERIGGIO 1° spettacolo 15,30 - 17,30
Ali Babà.

20 MAGGIO
MERCOLEDI' POMERIGGIO 15,30 - 17,30 Pinocchio.

24 MAGGIO
DOMENICA POMERIGGIO La guerra dei bottoni.

25 MAGGIO
La guerra dei bottoni.

30 MAGGIO
SABATO POMERIGGIO Alice nel Paese delle Meraviglie.

I film verranno proiettati nel teatro del circolo
Acciaierie; l'ingresso sarà gratuito.

Altri film verranno programmati secondo le disponibilità delle insegnanti che porteranno le classi a visitare la mostra e a vedere un film.

I titoli sono:

- PINOCCHIO del regista Comencini.
- ALI BABA' E I QUARANTA LADRONI - Animato giapponese.

«Andar per libri» Mostra per i ragazzi

Servizio di

Monica Barletta

Letture è avventura. Leggere è salpare alla scoperta di territori diversi da quelli quotidiani. Ma oggi il gusto dell'«andar per libri», soprattutto per i ragazzi, è ancora tutto da scoprire. Il libro finisce per trasformarsi in un oggetto noioso da dimenticare.

Per avvicinare in modo nuovo il libro ai ragazzi la libreria «La Bancarella», la biblioteca comunale e il distretto scolastico organizza «L'andar per libri», un ciclo di mostre mercato sull'editoria nazionale per bambini e ragazzi. La prima di queste esposizioni, dedicata alla casa editrice Fabbri, si terrà dal 1 al 14 giugno nella sala della biblioteca: i piccoli visitatori potranno sfogliare, toccare, leggere oltre 4.000 libri divisi in base alle fasce di età; per i bambini da 0 a 3 anni ci sono libri che suonano, quelli a forma di mano che insegnano i nomi delle dita. I bambini delle materne impazziranno per certe favole narrate con l'ausilio di una cassetta, mentre per quelli delle elementari ci sono gli affascinanti libri «animati» con le figure che fuoriescono dalle pagine. Poi la narrativa per le medie e le collane dei classici della letteratura per ragazzi.

«I ragazzi debbono riappropriarsi del libro anche fisicamente — commenta Enrico Beni della "Bancarella" — senza interventi censori di sorta. Non è vero che il bambino non sa scegliere, che dinanzi al libro è disorientato e confuso. Anzi, contrariamente a quanto succede con l'adulto, il bambino si lascia entusiasmare dal libro e da ogni suo particolare, con un gusto per la scoperta che purtroppo perderà da grande. Noi abbiamo notato che le grandi mostre come Bologna espongono libri per bambini «senza i bambini». Noi abbiamo voluto che siano fruibili da parte dei ragazzi, ed invitarli con i genitori o gli insegnanti a leggerli e acquistarli, perchè anche il possesso è un aspetto psicologico importante per un corretto approccio alla lettura». Ad ogni insegnante verrà inviato il catalogo della mostra con l'invito a partecipare, con gli alunni, ad una conferenza dibattito il giorno dell'inaugurazione, tenuta dallo scrittore Sergio Marianelli, in rappresentanza delle edizioni Fabbri.

EDITORIA / IL MERCATO

Il lettore di domani

«Andare in biblioteca fin da piccoli»



Si inaugura a maggio una mostra dedicata al libro per i ragazzi

«Adesso conosceremo un signore che scrive libri per bambini come voi». «Ma scusi maestro, gli scrittori non sono tutti morti?». Aldo Zelli, insegnante e scrittore di libri per ragazzi, racconta volentieri questo episodio accaduto qualche anno fa in una terza elementare. È un simpatico, ma significativo modo per far capire quanta distanza esista tra il libro, chi lo scrive, ed i bambini.

«Vede — dice Zelli — il problema è che nessun genitore legge un libro per ragazzi. Tutti rimangono ancorati agli autori della loro infanzia: Verne, Salgari, Mann, che sono ottimi, ma non devono essere preferiti a danno di autori contemporanei. In genere, quindi, il ragazzo che acquista un libro è mal consigliato e la sua scelta cade su 'I tre moschettieri', 'Ventimila leghe sotto i mari', 'Piccole donne', oppure se è più piccolo 'Cuore' e 'Pinocchio'. Oggi quasi tutte le case editrici hanno collane per ragazzi. Le più complete sono la Mondadori e la Fabbri che hanno ciascuna circa 500 titoli per bambini da 0 a 13 anni. Ci sono poi la Giunti Marzocco, specializzata soprattutto in libri e materiale didattico, la Mursia con collane per bambini da 8 a 13 anni, e infine piccole case editrici indipendenti come 'La Coccinella' o la 'Fatatrac' che propongono meno titoli (intorno ai 50) ma molto curati ed originali. I costi di un libro per ragazzi non sono esorbitanti: si va dalle 4.000 lire per quelli della fascia 0-3 anni, fino alle 30.000 dei testi per le ricerche scolastiche. Non c'è confronto con quanto i genitori spendono per acquistare ai figli giochi super complicati ma molto meno stimolanti.

Complessivamente sono migliaia i libri scritti e pen-

sati per i ragazzi, ma che hanno scarse possibilità di essere visti ed acquistati dai diretti interessati. Il libro è in genere oggetto di regalo oppure viene acquistato su consiglio dell'insegnante. Io — osserva il professor Zelli — per esperienza ho potuto constatare come un buon 70% delle maestre non sia affatto aggiornata sull'editoria per ragazzi, se a questo si aggiunge la scarsa abitudine della lettura nelle famiglie, si comprendono le ragioni del progressivo abbandono del libro da parte del ragazzo». Dunque occorre riconsiderare il rapporto tra il bambino ed il libro anche perché «il bambino di oggi potrebbe essere il lettore di domani» come osserva la dottoressa Nide Gori, direttrice della biblioteca comunale. «Noi abbiamo istituito una sezione per ragazzi nell'82 proprio allo scopo di formare il lettore fin da piccolo. Un impatto piacevole con il libro, la scoperta del libro come gioco, sono fondamentali per sviluppare nel bambino una considerazione positiva della lettura». Nella sezione della biblioteca, progettata e allestita in base alle indicazioni del pedagogo Guido Petter, si possono trovare 2.000 titoli tra narrativa, poesia, libri di ricerche. «La risposta è stata subito accolta con interesse: oggi sono 1.425 i ragazzi che frequentano abitualmente la "loro" biblioteca — aggiunge la direttrice — questo ci fa ben sperare per il futuro. La letteratura per l'infanzia non è più la Cenerentola della produzione editoriale, lo sviluppo a cui abbiamo assistito in questi anni obbliga tutti gli operatori a prestare maggiore attenzione a questo settore».

[M. B.]